Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 164/2025	
Stralcio verbale seduta n. 12 del 28 novembre 2025	**Pagina: 1 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 28 novembre 2025 sono presenti alla deliberazione:

- il Presidente Teodoro Valente;
- il Vicepresidente Elda Turco Bulgherini;
- i Consiglieri Stefano Arcifa, Marica Branchesi, Stefano Gualandris, Marco Lisi (collegato in videoconferenza) e Luisa Riccardi.

Assistono alla deliberazione:

- il Direttore generale Luca Vincenzo Maria Salamone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Presidente Pietro Floriddia e dei componenti effettivi Fabrizio Leotta e Marcello Martellato (collegato in videoconferenza).

Hanno preventivamente comunicato la propria assenza il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Marco Smiroldo ed il Sostituto Magistrato Maria Ciani.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, Responsabile dell'Ufficio Supporto Organizzativo.

VISTI:

- la Legge 13 giugno 2025, n. 89, recante "*Disposizioni in materia di economia dello spazio*";
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale*);
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)*" e ss.mm.ii.;

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 164/2025	
Stralcio verbale seduta n. 12 del 28 novembre 2025	**Pagina: 2 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

- lo Statuto dell'ASI entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS), approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;
- il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 17 maggio 2024 con deliberazione n. 97/2024 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2025 del 31 gennaio 2025;
- il Bilancio preventivo finanziario 2025 con allegato il Bilancio triennale 2025-2027;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2022 recante *"Delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, al Ministro delle imprese e del made in Italy, sen. Adolfo URSO"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 giugno 2023 con il visto numero 1030, concernente la nomina di Teodoro Valente a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2023 con il visto numero 1119, concernente la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana nelle persone del Presidente Teodoro Valente e dei Consiglieri Giuseppe Basini – Marica Branchesi – Stefano Gualandris - Marco Lisi – Luisa Riccardi – Elda Turco Bulgherini, per la durata di un quadriennio dalla data di insediamento, avvenuto il 14 giugno 2023;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 109/2023 del 14 giugno 2023 relativa alla nomina del Consigliere Elda Turco Bulgherini a Vice Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota acquisita agli atti ASI con prot. n. 10983 del 22 luglio 2024, con la quale il prof. Giuseppe Basini ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2025 con il visto numero 203, concernente la nomina dell'avv. Stefano Arcifa, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale

Italiana in sostituzione del prof. Giuseppe Basini a far data dalla sottoscrizione del medesimo decreto e per il restante periodo del mandato del Consiglio di amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 1, comma 8, che prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituenti il contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge, n. 80, del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. recante **"***Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e in particolare l'art. 10 che dispone che la materia della trasparenza sia trattata in apposita sezione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge, n. 80, del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 105/2016 che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *Performance*, anche avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la *Performance*;

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 164/2025	
Stralcio verbale seduta n. 12 del 28 novembre 2025	**Pagina: 4 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

VISTA la legge 6 agosto 2021, n. 113, di conversione del decreto legge, n. 80, del 9 giugno 2021, che, all'art. 6, ha disposto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" che ha assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): il Piano Triennale della *Performance*, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), il Piano delle Azioni Positive e il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti ai citati piani, normativamente previsti;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132, del 30 giugno 2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che all'art. 3, comma 1, definisce i contenuti della sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*", nonché la struttura tipo dello stesso PIAO;

VISTE le linee guida emesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica indirizzate ai Ministeri nelle quali sono contenute indicazioni metodologiche di carattere generale applicabili, nelle more dell'adozione delle specifiche linee guida, anche alle altre amministrazioni dello Stato e, in modo particolare, le Linee guida n. 1/2017 relative al Piano della *Performance* emesse a giugno 2017;

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione emanati dall'ANAC che, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e, in particolare:

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano

Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 13 novembre 2019 con deliberazione n. 1064 e, in particolare, il paragrafo 4 relativo all'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge, n. 80, del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, nel quale è riaffermata la necessità che l'Organo di indirizzo politico definisca, antecedentemente all'approvazione del Piano in parola, gli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della corruzione e Trasparenza;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, che fornisce indicazioni specifiche per la formulazione della sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO in un'ottica di integrazione e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti dal nuovo Piano e che ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di Prevenzione della corruzione e Trasparenza;

VISTI l'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, e l'Aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato con la delibera 31 del 30 gennaio 2025;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto dell'ASI che attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza per l'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore generale deve seguire nella predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi della normativa vigente;

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 164/2025	
Stralcio verbale seduta n. 12 del 28 novembre 2025	**Pagina: 6 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

VISTA la deliberazione n. 98/2020 del 3 maggio 2020 relativa alla nomina della dott.ssa Manuela Di Dio a Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza a far data dalla deliberazione medesima e per un triennio e la successiva proroga dell'incarico alla dott.ssa Manuela Di Dio per un ulteriore triennio disposta con deliberazione n. 98/2023 del 9 maggio 2023;

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132, del 30 giugno 2022, all'art. 3, stabilisce che nella sezione Valore Pubblico siano "*inseriti i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione*" e che gli obiettivi di Valore Pubblico vanno intesi come il contributo dall'azione amministrativa all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore del mondo dell'impresa, della ricerca e dei cittadini genericamente intesi;

VISTO il PIAO 2025-2027, approvato con propria deliberazione n. 1/2025 del 31 gennaio 2025, attraverso il quale sono stati perseguiti gli Obiettivi di Valore Pubblico, gli indicatori e i *target* per il triennio di riferimento, nel dettaglio:

- Contribuire a migliorare la competitività del tessuto produttivo con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti del PNRR e alla partecipazione ai programmi ESA;
- Assicurare il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica, valorizzandone i risultati anche attraverso il trasferimento tecnologico;
- Diffondere la cultura dello Spazio a favore delle diverse tipologie di utenti interessati (*stakeholder*);
- Consolidare il ruolo diplomatico dell'Italia in ambito internazionale anche attraverso la partecipazione ad organismi internazionali, favorendo nel contempo l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo;
- Ottimizzare e sviluppare ulteriormente lo stato delle risorse come fattore abilitante alla realizzazione della missione dell'Ente;

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo relativo ai "*Criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo artt. 10 e 19 del CCNL EPR 2002-2005 del 07/04/2006*" (prot. ASI n. 12410 del 5 settembre 2024), che prevede per i Direttori dei Centri di Responsabilità di II livello e per i responsabili delle strutture organizzative di III livello a decorrere, rispettivamente dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026, che una quota parte dell'indennità di responsabilità e di incentivazione sarà connessa al

raggiungimento degli obiettivi di risultato assegnati con il PIAO e che tali incentivi saranno erogati in un'unica soluzione al termine del processo di valutazione della *performance*;

VISTA la Relazione congiunta del Servizio Controllo di gestione, *performance* e supervisione rendicontazione e del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, prot. CI-SCG-2025-013 e CI-RPC-2025-015 del 12 novembre 2025 che illustra il contesto di riferimento e dà conto delle motivazioni e dei contenuti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come dettagliato nella predetta relazione, l'emanazione delle direttive generali costituisce il primo passaggio formale per l'approvazione, entro il 31 gennaio 2026, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 e che si rende quindi necessario procedere con la definizione degli indirizzi strategici per la predisposizione da parte del Direttore generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, fatta eccezione per la sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" di competenza del Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

CONSIDERATA la necessità di emanare, come specificato nella predetta relazione, gli obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i., per la sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, di cui il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà tenere conto per l'elaborazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della legge, n. 190/2012, e s.m.i., dall'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., e dall'art. 3 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132, del 30 giugno 2022;

TENUTO CONTO della necessità di procedere con l'emanazione delle suddette direttive contenenti gli indirizzi strategici e gli obiettivi di valore pubblico per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

TENUTO CONTO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità,

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 164/2025	
Stralcio verbale seduta n. 12 del 28 novembre 2025	**Pagina: 8 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

DELIBERA

1) i seguenti indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028:
   a) garantire la sostanziale integrazione con la programmazione strategica e operativa del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) e del Piano Triennale delle Attività vigente, nonché la coerenza con la programmazione economico-finanziaria di cui al Bilancio Preventivo 2026;
   b) confermare per il triennio 2026-2028 gli obiettivi di Valore Pubblico inseriti nel PIAO 2025-2027, che risultano così declinati:
      - **VP1** - Contribuire a migliorare la competitività del tessuto produttivo con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti del PNRR e alla partecipazione ai programmi ESA;
      - **VP2** - Assicurare il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica, valorizzandone i risultati anche attraverso il trasferimento tecnologico;
      - **VP3** - Diffondere la cultura dello Spazio a favore delle diverse tipologie di utenti interessati (*stakeholder*);
      - **VP4** - Consolidare il ruolo diplomatico spaziale dell'Italia in ambito internazionale anche attraverso la partecipazione ad organismi internazionali, favorendo nel contempo l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo;
      - **VP5** - Ottimizzare e sviluppare ulteriormente lo stato delle risorse (Benessere organizzativo, Sviluppo delle competenze e crescita professionale, Parità di genere e inclusività, Anticorruzione e trasparenza, Sostenibilità ambientale) come fattore abilitante alla realizzazione della missione dell'Ente;
   c) confermare nella sostanza gli indicatori di impatto intermedio e finale correlati agli obiettivi di Valore Pubblico definiti nel PIAO 2025-2027 anche per il triennio 2026-2028, dando mandato al Direttore generale, laddove opportuno e/o necessario, di procedere con una loro ottimizzazione e razionalizzazione alla luce dell'esperienza maturata nel ciclo di gestione della *performance* precedente;
   d) programmare gli obiettivi di 1° livello, di 2° livello e quelli individuali come diretta declinazione degli obiettivi di Valore Pubblico;
   e) prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali ai Responsabili di struttura di II e di III livello secondo i parametri definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*, in

applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale integrativo relativo ai "*Criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo artt. 10 e 19 del CCNL EPR 2002-2005 del 07/04/2006*" (prot. ASI n. 12410 del 5 settembre 2024);

f) perseguire, nell'ambito prevenzione della corruzione, la promozione della cultura della legalità secondo le due direttrici principali: iniziative di prevenzione della corruzione e iniziative di trasparenza.

   Con riguardo alle iniziative di prevenzione della corruzione:

   a. ottimizzazione e rafforzamento del sistema di gestione del rischio sulla base della metodologia ANAC di misurazione e analisi del rischio corruttivo di cui al PNA 2019 (approccio qualitativo), secondo la strategia del miglioramento continuo;
   b. prosecuzione nell'implementazione dell'effettività ed efficacia delle misure preventive, quali fattori abilitanti alla realizzazione della missione dell'ASI (valore pubblico): operatività di un sistema volto alla prevenzione del conflitto di interesse; operatività di un sistema volto alla rotazione degli incarichi; operatività del sistema antiriciclaggio; aggiornamento della procedura e dei formati per le cause di inconferibilità e incompatibilità;
   c. approntamento di percorsi di formazione in materia di etica e in materia di prevenzione della corruzione, per l'incremento costante della cultura dell'integrità e per la promozione della legalità, anche ai fini della promozione del valore pubblico.

   Con riferimento alle iniziative di Trasparenza:

   a. implementazione della informatizzazione degli adempimenti anche ai fini migliorativi per la trasparenza: ulteriore ottimizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web dell'ASI nell'ottica del miglioramento continuo e dell'implementazione dell'accessibilità dei contenuti, ottimizzazione anche volta alla integrazione con la PUT - Piattaforma Unica della Trasparenza, al fine dell'adempimento degli obblighi di legge e per una più facile consultazione da parte dei cittadini;
   b. approntamento dei percorsi di formazione in materia di trasparenza amministrativa, con particolare riferimento alle pubblicazioni a cura dei RUP per bandi di gara e contratti;

g) prosecuzione dell'attività di progressiva integrazione tra i sistemi, con particolare riferimento all'ambito dei controlli interni e del monitoraggio, per le tre sottosezioni prioritarie previste dal PIAO, Valore Pubblico, *Performance*, Trasparenza e anticorruzione, anche con definizione di obiettivi di *performance* in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

2) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvede ai conseguenti atti

per la redazione della sezione "*Rischi corruttivi e trasparenz*a" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 nel rispetto degli Obiettivi strategici, confermando la strategia di prevenzione mediante la progettazione di specifiche misure tese alla crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità.

Il Direttore generale, come per legge, provvede ai conseguenti atti per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 in coerenza con quanto definito nei punti precedenti, anche mediante il coinvolgimento della struttura organizzativa.

Il Segretario
Anna DEFAZIO

Anna Defazio
11.12.2025
15:04:22
GMT+01:00

Il Presidente
Teodoro VALENTE

Agenzia Spaziale Italiana
TEODORO VALENTE
Agenzia Spaziale Italiana
Presidente
12.12.2025 08:49:33
GMT+01:00